

Il Piano Roma Sicura

PRIMO RAPPORTO SU RISCHIO ALLUVIONI, FRANE,
CAVITÀ DEL SOTTOSUOLO E ACQUE SOTTERRANEE



CAVITÀ

32 kmq di gallerie sotterranee

FRANE

383 fenomeni franosi
28 zone a rischio frana

ALLUVIONI

250 mila cittadini a rischio

VORAGINI

Media di 90 voragini
all'anno negli ultimi 8 anni

VIE D'ACQUA

Circa 700 km di reticolo
idraulico con canali e fossi
in stato di grave degrado

BARCONI AFFONDATI

22 relitti di barche
affondati nelle acque del
Tevere e abbandonati

TEVERE

120 ettari di golene su 1150 cementificate
da manufatti anche abusivi
9 km di rive in degrado
2,7 km di banchine con smottamenti
59 installazioni con pochi ormeggi adeguati

ROMA SOPRA E SOTTO

I NUMERI

Roma, la città eterna, tra i tesori di bellezza e storia più preziosi del mondo non è solo la capitale d'Italia ma anche la città più grande del nostro paese. Un paragone di grandezza può restituire meglio l'idea della vastità della capitale: il territorio del Comune è infatti maggiore della somma delle 9 città più importanti: Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Napoli, Bari, Palermo, Cagliari.

La sua superficie si estende per 1300 km² seconda in Europa solo a Londra e risulta grande 7 volte Milano e 11 volte Napoli.

Roma come la leggenda e poi la storia raccontano, nasce proprio dagli insediamenti intorno al fiume Tevere.

La naturale crescita del territorio urbanizzato fa sì che i quartieri della capitale siano solcati oggi sia dal grande fiume che dal più piccolo Aniene, affluente dello stesso Tevere.

I cittadini che vivono nel territorio del Comune di Roma sono 2.873.874 (dati ISTAT al 30 novembre 2017) con un altro milione di cittadini pendolari. I cittadini residenti rappresentano inoltre il 75% dell'intera popolazione del bacino del fiume Tevere che ammonta in totale a 4.500.000 persone circa.

La popolazione che nel 1870 era solo di circa 200.000 abitanti

è cresciuta a dismisura nell'arco di un secolo e mezzo.

I piani regolatori generali sono stati doversi, l'ultimo in ordine di tempo è stato approvato il 20 marzo 2008.

La lunghezza totale del Tevere è di 402 km, 30 dei quali all'interno del Comune di Roma.

La grandezza dell'intero bacino idrografico è di 17.800 kqm, la portata media del fiume è di circa 220 mc/s.

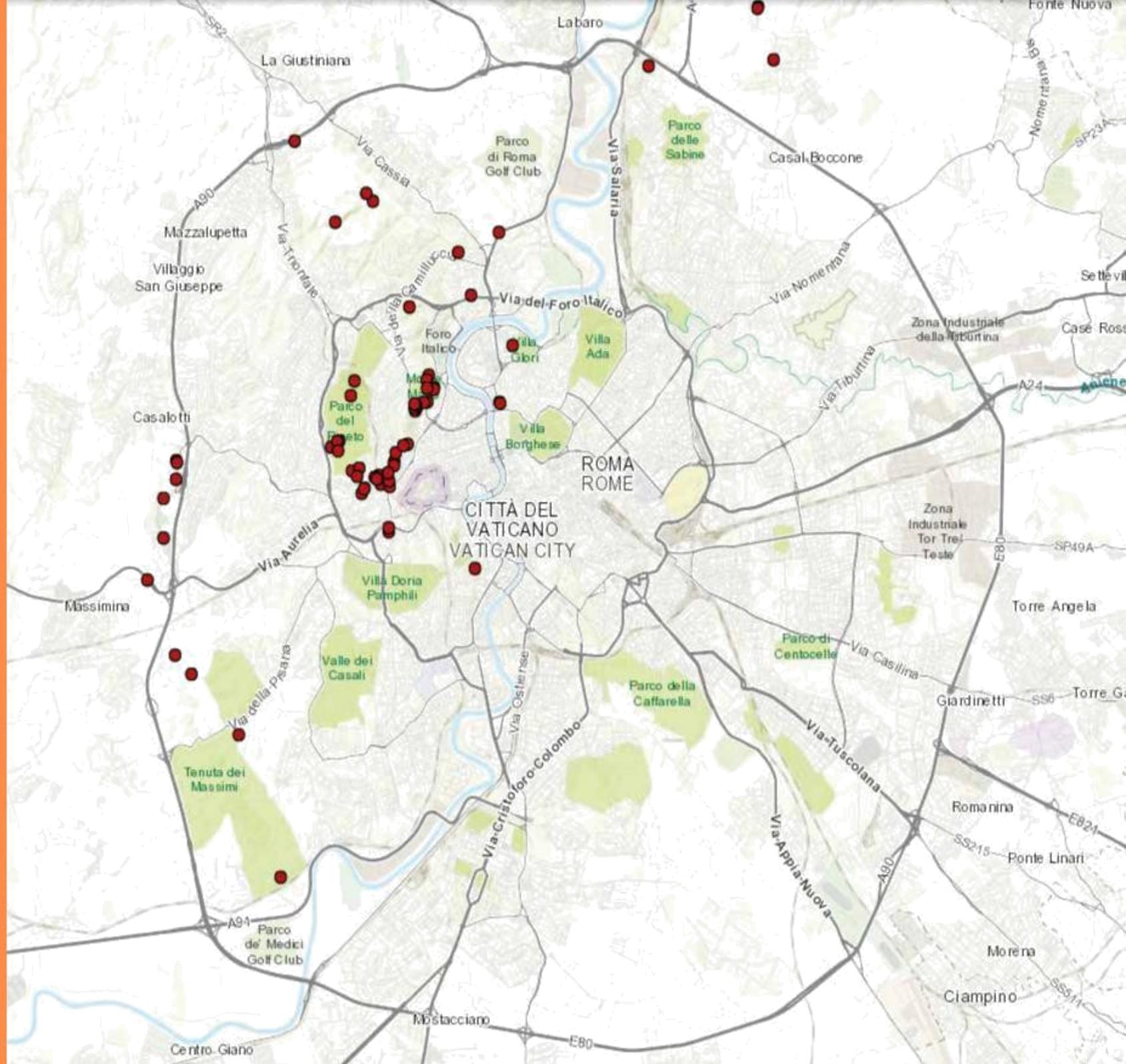
L'Aniene è lungo 99 km con una portata media di circa 28 mc/s.

Il Tevere e l'Aniene contano 12 affluenti di breve lunghezza detti anche «fossi», Rio Galeria, Fosso della Magliana, Fosso Acquatraversa, Fosso della Crescenza, Fosso di Pratolungo, Fosso dei Prati, Fosso della Freghisia, Fosso dell'Osa, Fosso di Tor Sapienza, Fosso della Caffarella, Fosso di Vallerano, Fosso di Malafede.



FRANE

EVENTI DI
INSTABILITÀ
NEGLI ULTIMI
10 ANNI



IL RISCHIO A ROMA

LE FRANE

Le cronache quotidiane ci raccontano molto spesso di fenomeni franosi in diversi quartieri della Capitale con interessamento anche di abitazioni, spesso troppo vicine ad alture a rischio.

Il lavoro di analisi svolto dall'Autorità di distretto idrografico dell'Italia centrale ha prodotto il risultato della perimetrazione di 28 zone a rischio frana.

In generale i siti soggetti a fenomeni franosi nel territorio del Comune di Roma sono 383.

Tra le altre sono particolarmente a rischio per fenomeni più recenti le zone di:

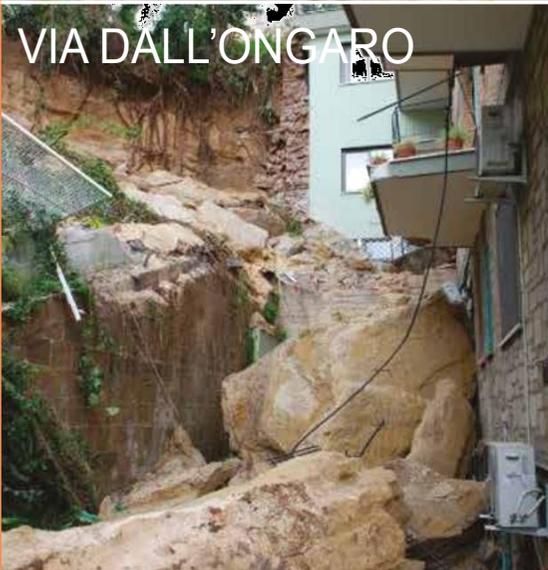
- collina di Monte Mario
- viale Tiziano
- Monteverde vecchio
- Balduina





FRANE

A ROMA



VIA DALL'ONGARO



VIA BAUSAN

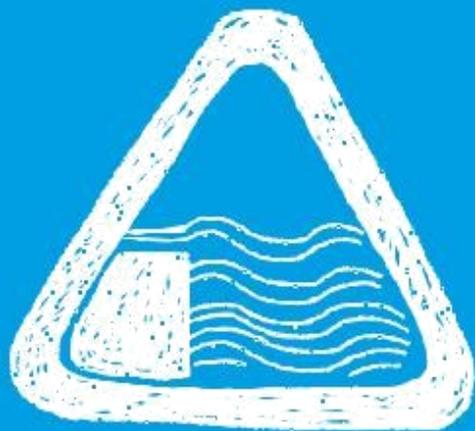


VIA OLIMPICA



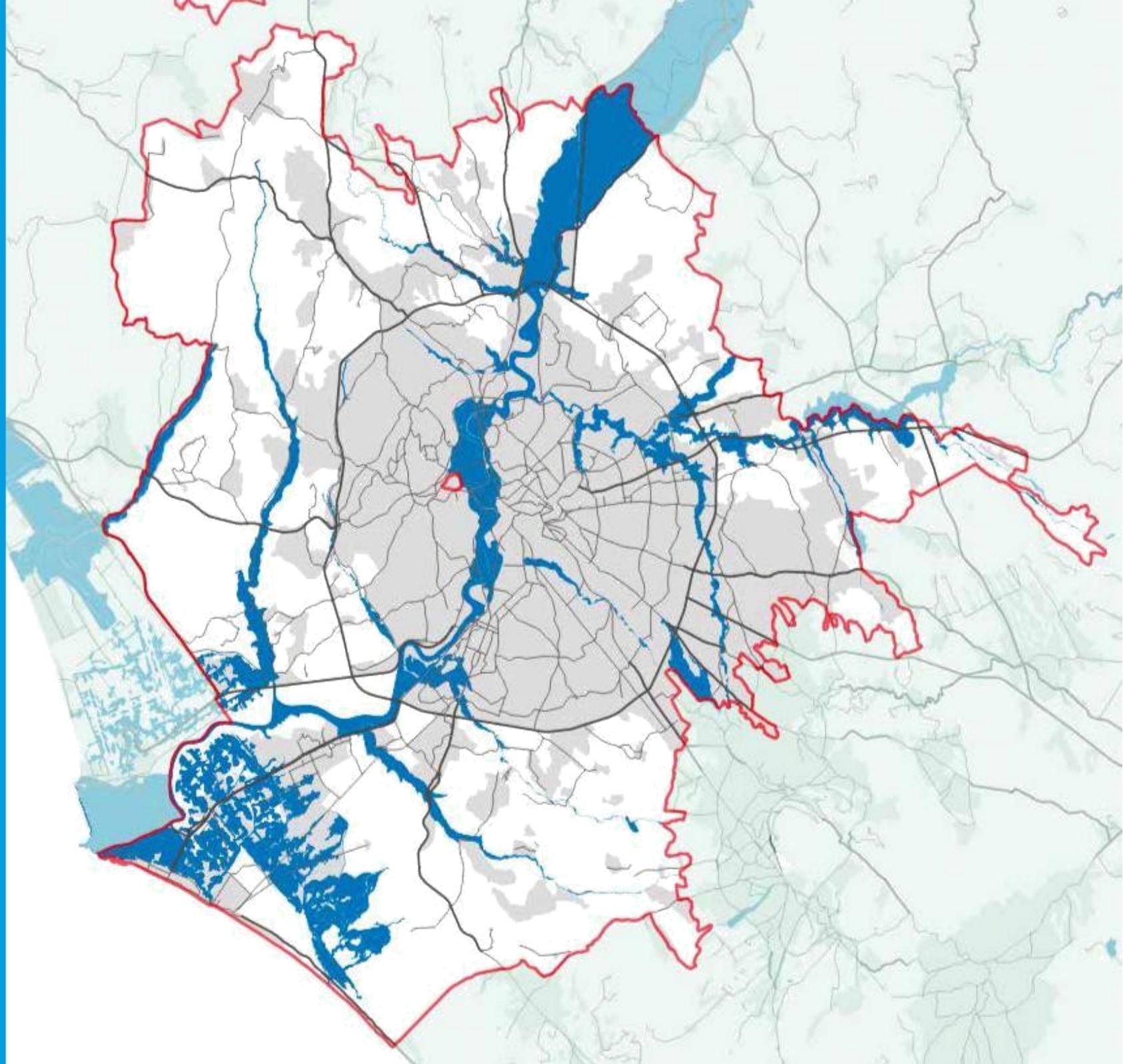
TANGENZIALE EST - VIA OLIMPICA





ALLUVIONI ED ESONDAZIONI

-  AREE ESONDABILI
-  CENTRI ABITATI



IL RISCHIO

ALLUVIONI ED ESONDAZIONI

Le alluvioni sono entrate a far parte della storia ufficiale e popolare della Capitale con l'acqua del Tevere giunta a livelli di grande pericolosità e impatto in diverse epoche.

Nell'antichità e poi nell'era moderna Roma è sempre stata una vera propria città fluviale con diversi porti, un traffico notevole di passeggeri e merci e con il fiume che spesso tracimava e entrava nelle case oltre ad allagare vie e corsi cittadini.

Sono registrate alluvioni fin dall'antichità anche in sequenze ravvicinate. Dal periodo dall'unità d'Italia a oggi 4 grandi alluvioni hanno visto la città in grande difficoltà.

1870: Altezza 17,22 m, portata 3.300 mc/s

1937: Altezza 16.84 m, portata 2.900 mc/s

1947: Altezza 14.53 m, portata 2.300 mc/s

2012: Altezza 13,49 m, portata 1.933 mc/s

I livelli di ogni piena storica sono tante "lezioni" segnalate anche da 90 'manine' e lapidi di marmo murate sulle facciate di chiese e palazzi del centro storico. Fu una delle più tragiche, il 28 dicembre 1870 con 17,22 metri a Ripetta, che diede il

via al Progetto Canevari per gli alti Muraglioni di travertino in centro storico che vediamo oggi.

La loro costruzione durò circa mezzo secolo, conclusa nel 1926. Il sistema però entrò in crisi nella grande piena del 28 dicembre del 1937 quando Roma e la campagna ormai diventata città furono allagate. Ai Muraglioni si aggiunsero più le dighe idroelettriche di Corbara (1962) e Alviano (1964), le traverse di Castel Giubileo (1952), Nazzano (1956) e Ponte Felice (1961).

E oggi? I problemi sono molto gravi come hanno dimostrato le piene dell'11 dicembre 2008, del novembre 2012 e del gennaio 2014 con zone sott'acqua. Le cartografie aggiornate dell'Autorità di Distretto mostrano fragilità mai strutturalmente affrontate. Il rischio oggi riguarda un territorio urbano di 1.135 ettari dove vivono e lavorano circa 250.000 persone, è la più elevata esposizione d'Europa. Roma ha zone che non reggono nemmeno un acquazzone, come abbiamo visto il 10 settembre e il 5 novembre scorsi. Inutile stupirsi quando il sistema fognario è in parte non in perfetta efficienza, manca la corretta e continua manutenzione dei tombini e sono inefficienti e in gran parte scomparse per sversamento di rifiuti e vegetazione spontanea circa 700 km di indispensabili vie d'acqua tributarie del Tevere e dell'Aniene: canali, fossi, sistemi di scolo.



ALLUVIONI

ALTEZZE E PORTATA NEL TEMPO

17,22m • 1870 portata 3.300 mc/s

17,22m • 1900 portata 3.300 mc/s

16,84m • 1937 portata 2.900 mc/s

16,24m • 1922 portata 2.900 mc/s

16,09m • 1915 portata 2.900 mc/s

14,53m • 1947 portata 2.300 mc/s

13,49m • 2012 portata 1.933 mc/s

12,82m • 1976 portata 2.050 mc/s

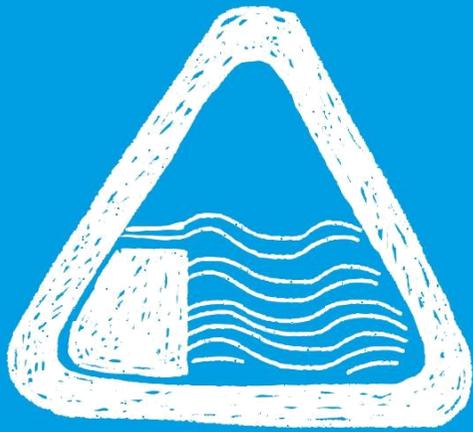
12,50m • 2008 portata 2.000 mc/s

12,40m • 1986 portata 1.900 mc/s

11,81m • 1984 portata 1.650 mc/s

10,95m • 1999 portata 1.450 mc/s





ROMA AGGIORNAMENTO È RICCA DI

VIDE D'ACQUA, QUADRO

UTILI DELLE PER LO

SCORRIMENTO, COMPETENZE

MAA MM CIRCA NISTRATIVE 700 KM

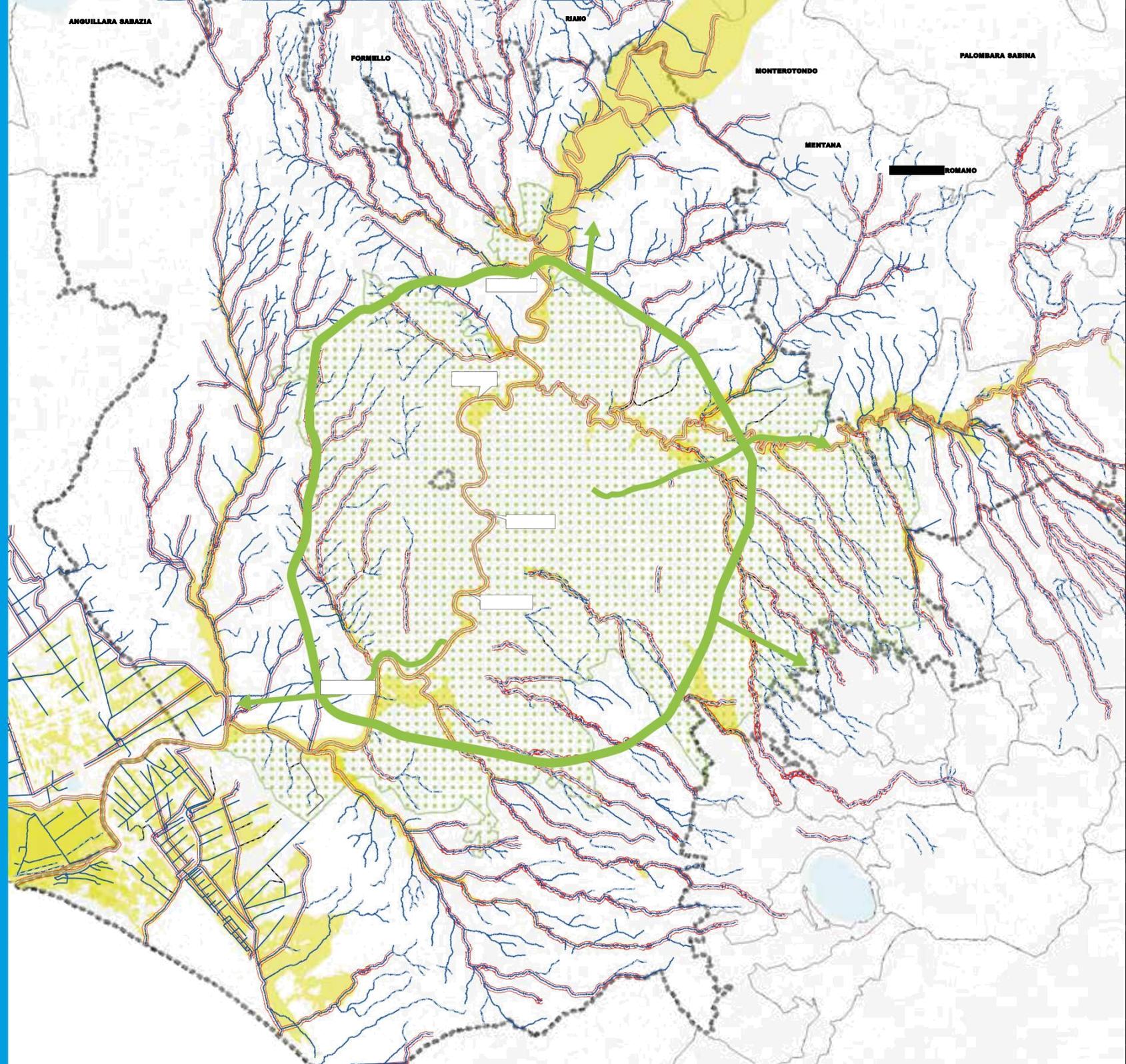
RISULTANO PER IN

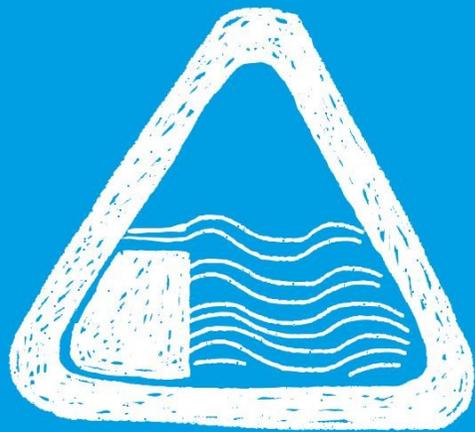
IL DEGRADO TRATTO O

METROPOLITANO SCOMPARE

DEL TEVERE DA CASTEL

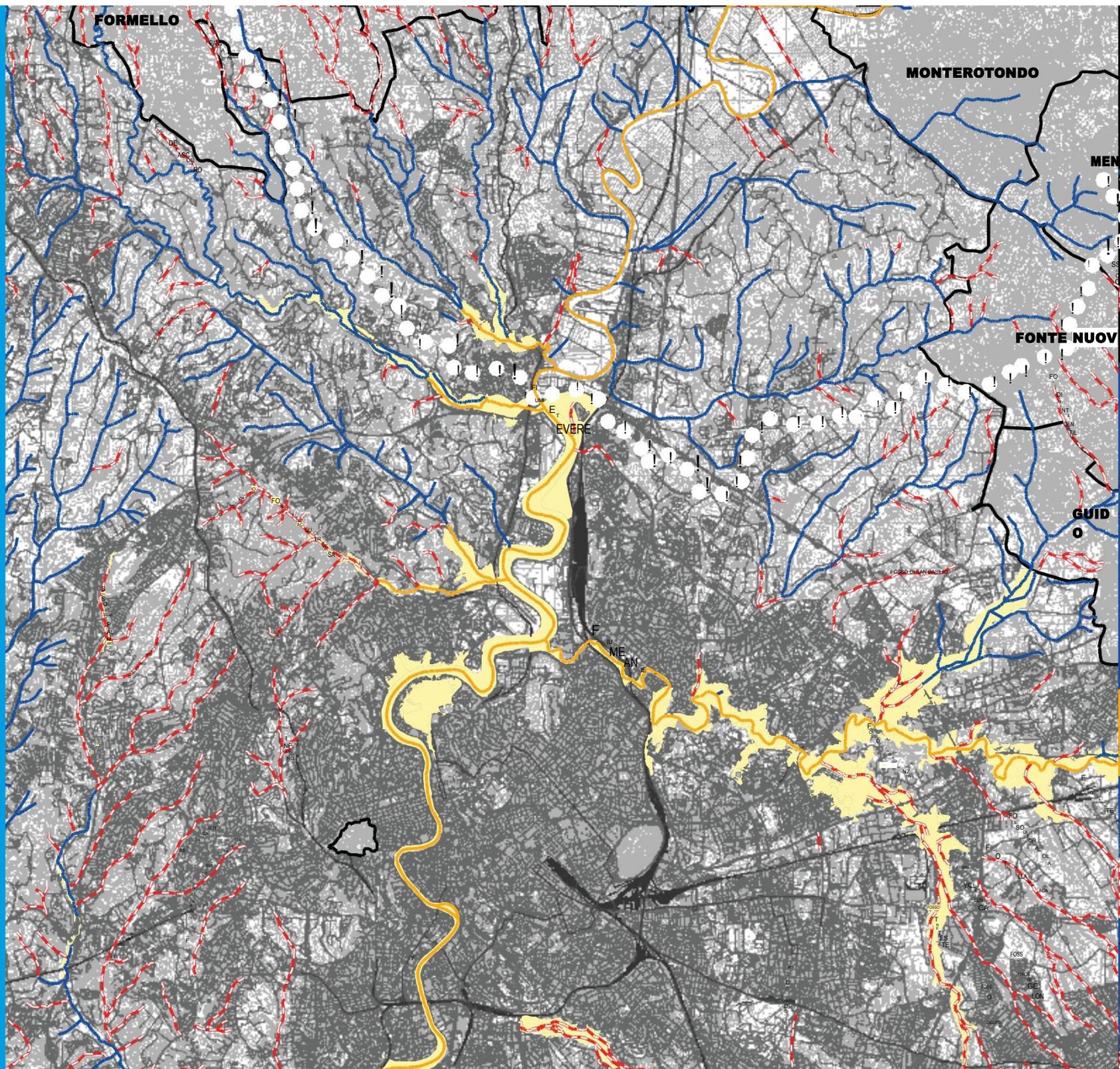
GIUBILEO ALLA FOCE PS5

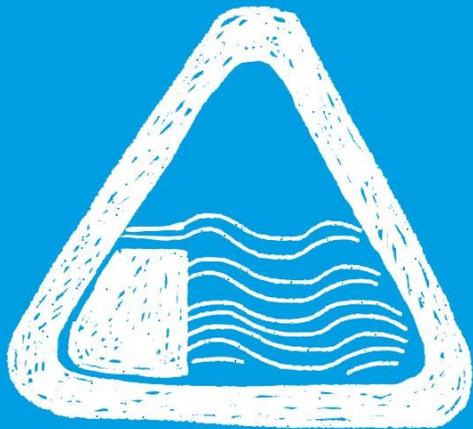




AGGIOQUADRONAMENTODELLE
DELCOMPETENZEQUADRO
DELLEIDRAULICHE
COMPETENZENELCOMUN DI
AMROMINISTRATIVE PER
IL TRATTO
METROPOLITANO
DEL TEVERE DA
CASTEL GIUBILEO
ALLA

-  tratto con attività di manutenzione programmata (Regione Lazio)
-  Tratto con attività di manutenzione programmata (Consorzio di Bonifica)
-  Tratto senza attività di manutenzione programmata
-  Zona a Rischio
-  Limiti Comunali
-  Limite PS5

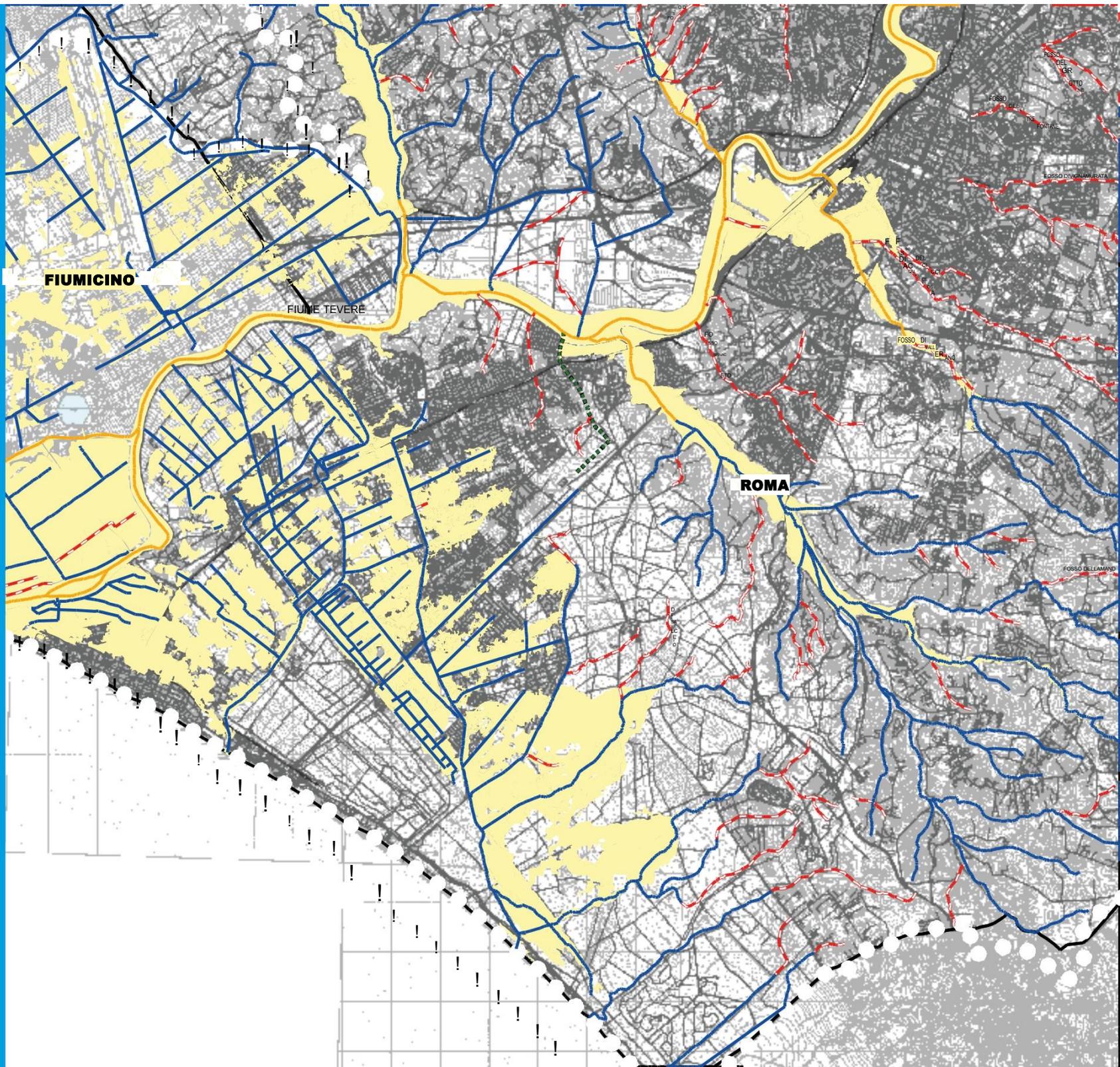




AGGIOQUADRONAMENTO DELLE
DEL COMPETENZEQUADRO
DELLE IDRAULICHE
COMPETENZE NEL COMUNE DI
AMMINISTRATIVE PER

IL TRATTO METROPOLITANO DEL TEVERE DA CASTEL GIUBILEO ALLA

-  tratta con attività di manutenzione programmata (Regione Lazio)
-  Tratto con attività di manutenzione programmata (Consorzio di Bonifica)
-  Tratto senza attività di manutenzione programmata
-  Zona a Rischio
-  Limiti Comunali
-  Limite PS5



VALLE
PARA

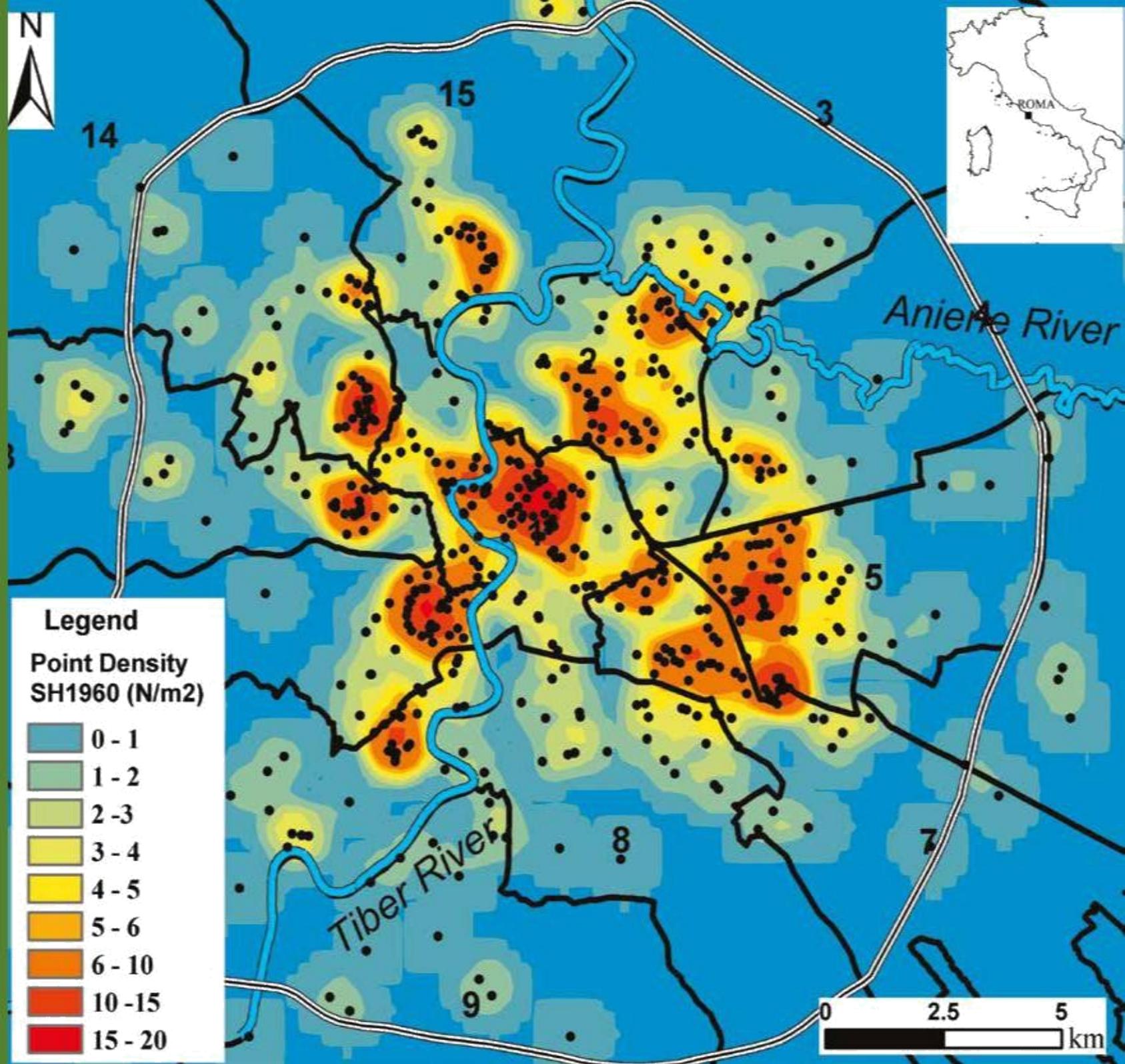
! ! ! ! !
! ! ! ! !

! !
! !
! !
! !
! !
! !
! !
! !
! !
! !

! !
POMEZIA



RISCHIO
VORAGINI



IL RISCHIO VORAGINI

Le aree particolarmente interessate dalla formazione di grandi voragini si concentrano nella porzione orientale di Roma.

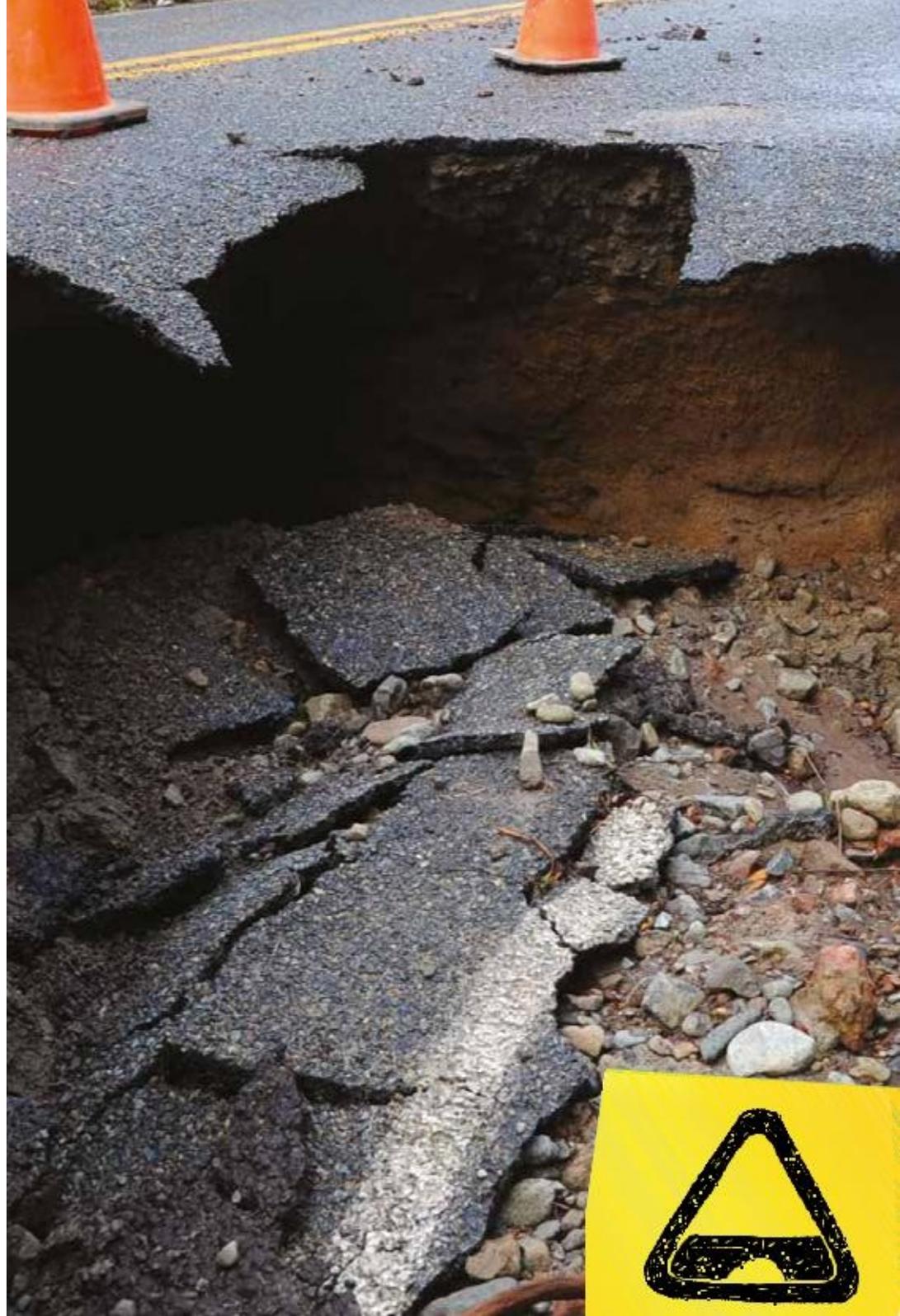
I Municipi più colpiti sono: il Municipio V, il Municipio VII, il Municipio II (quartieri Tuscolano, Prenestino, Tiburtino) ma anche il centro storico con le aree dell'Aventino del Palatino e dell'Esquilino.

Nella porzione occidentale di Roma il Municipio che conta più voragini è il Municipio XII seguito dal Municipio XII (quartieri Portuense e Gianicolense).

L'ISPRA censisce le voragini che si aprono sul territorio urbano di Roma. Per voragini si intendono tutti gli eventi di grandi dimensioni metriche sia di diametro che in profondità.

Negli ultimi 8 anni si è assistito ad un grande incremento del numero delle voragini: da una media di 16 voragini l'anno (dal 1998 al 2008) si è passati ad una media annuale di più di 90 voragini; il massimo di 104 è stato registrato nel 2013.

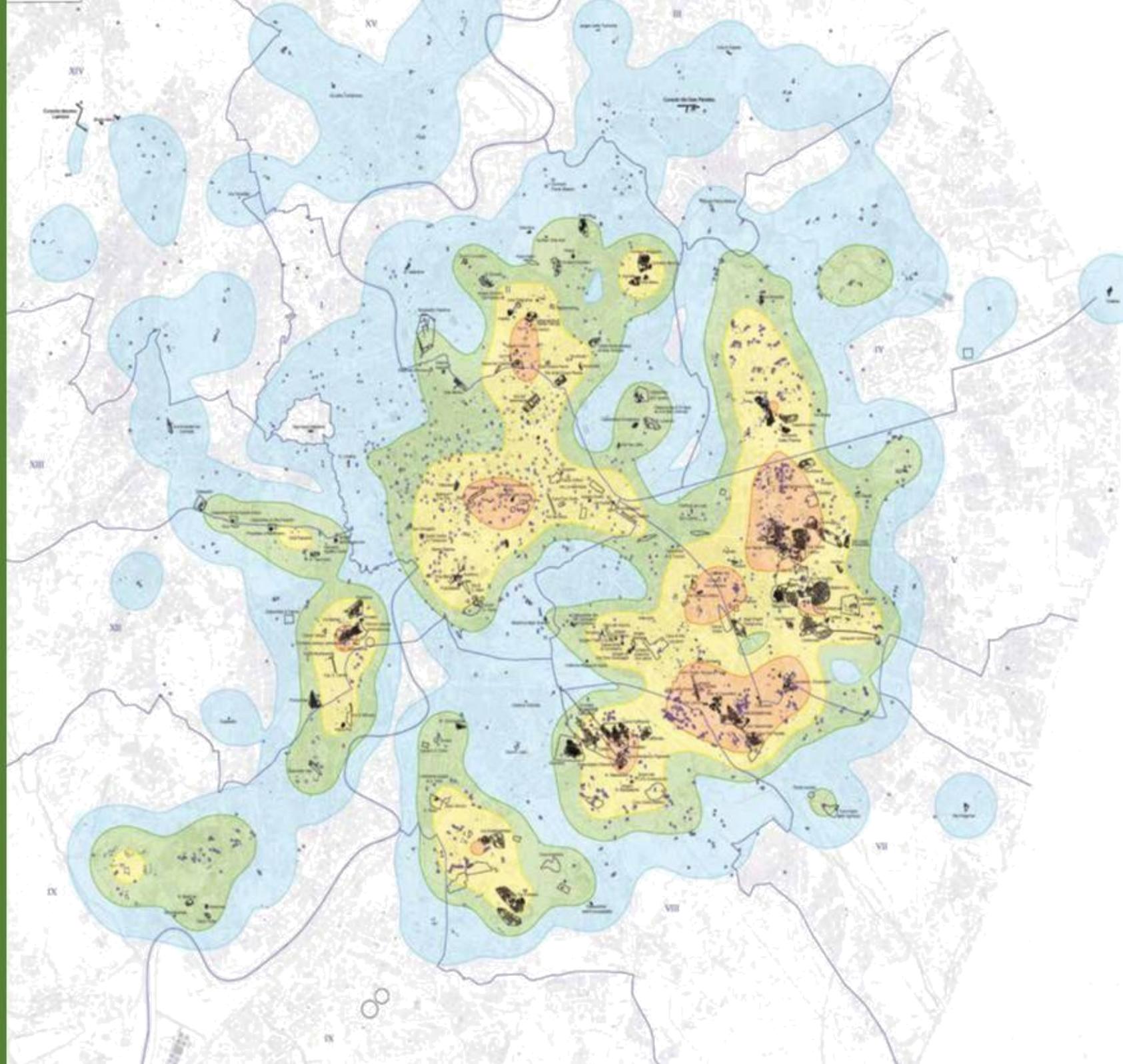
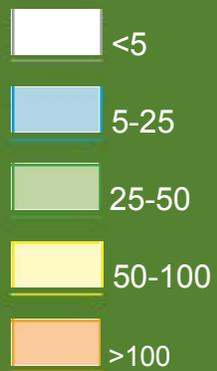
Al 31 Marzo del 2018 sono state registrati 44 eventi.





CAVITÀ E ACQUE SOTTERRANEE CARTA DELLE CAVITÀ SOTTERRANEE DI ROMA

DENSITÀ DI
CAVITÀ PUNTI/KM2



LE CAVITÀ SOTTERRANEE

La causa principale della formazione delle voragini a Roma è la presenza di numerose cavità sotterranee di origine antropica scavate dall'uomo a vario titolo ma principalmente per l'estrazione dei materiali da costruzione.

Tali vuoti costituiscono in molti casi una intricata rete di gallerie.

Sono stati sinora censiti e mappati 32 kmq di gallerie sotterranee che giacciono sotto il tessuto urbano.

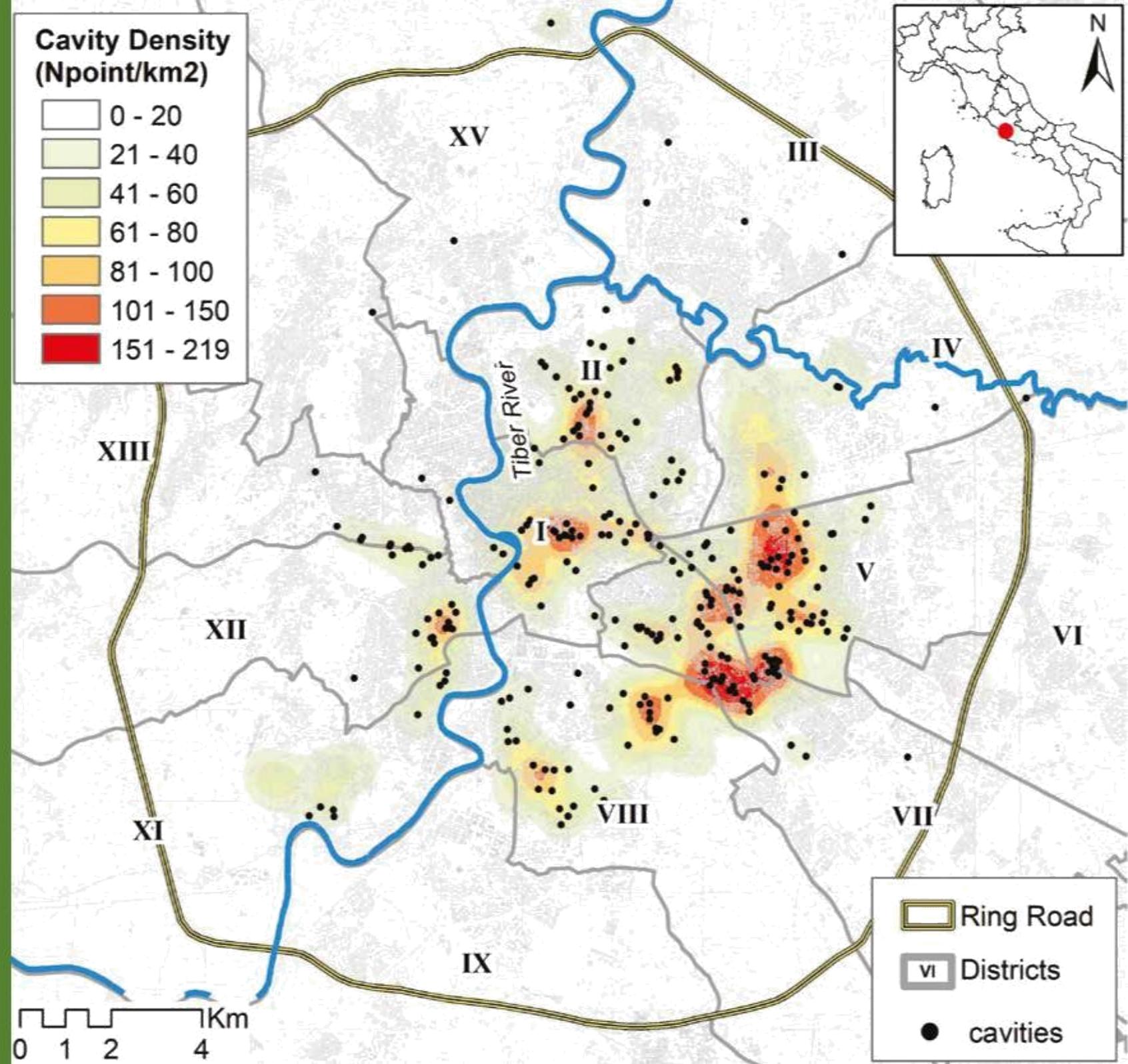
Le cavità si concentrano per lo più nella porzione orientale della città.

Molte aree di vuoti sono ancora sconosciute: manca all'appello ad esempio la grande Catacomba scomparsa di San Felice, sulla Via Portuense, che costituiva uno dei principali cimiteri della Roma cristiana del IV-V sec.



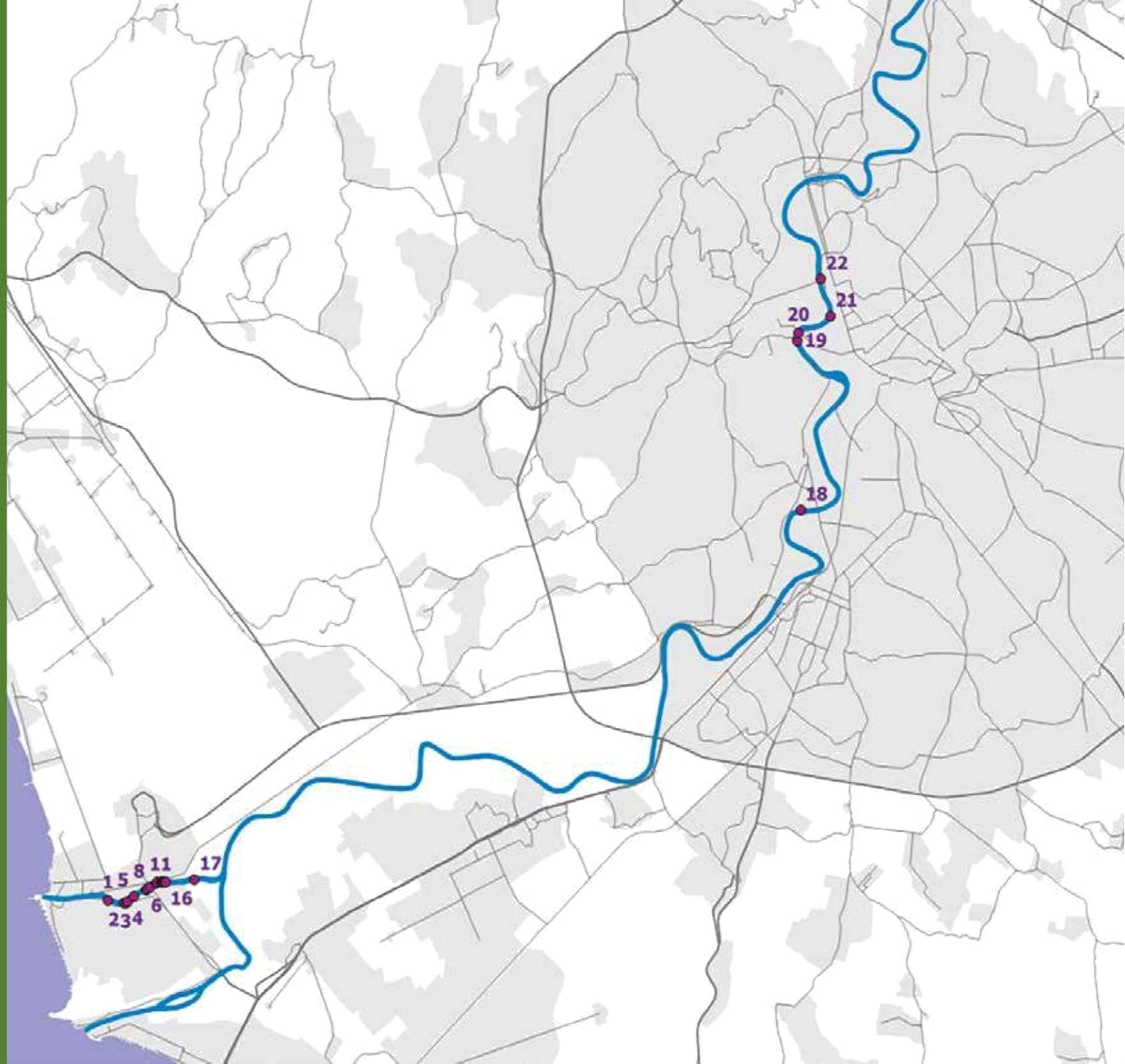


CAVITÀ E ACQUE SOTTERRANEE





22 RELITTI NEL TEVERE

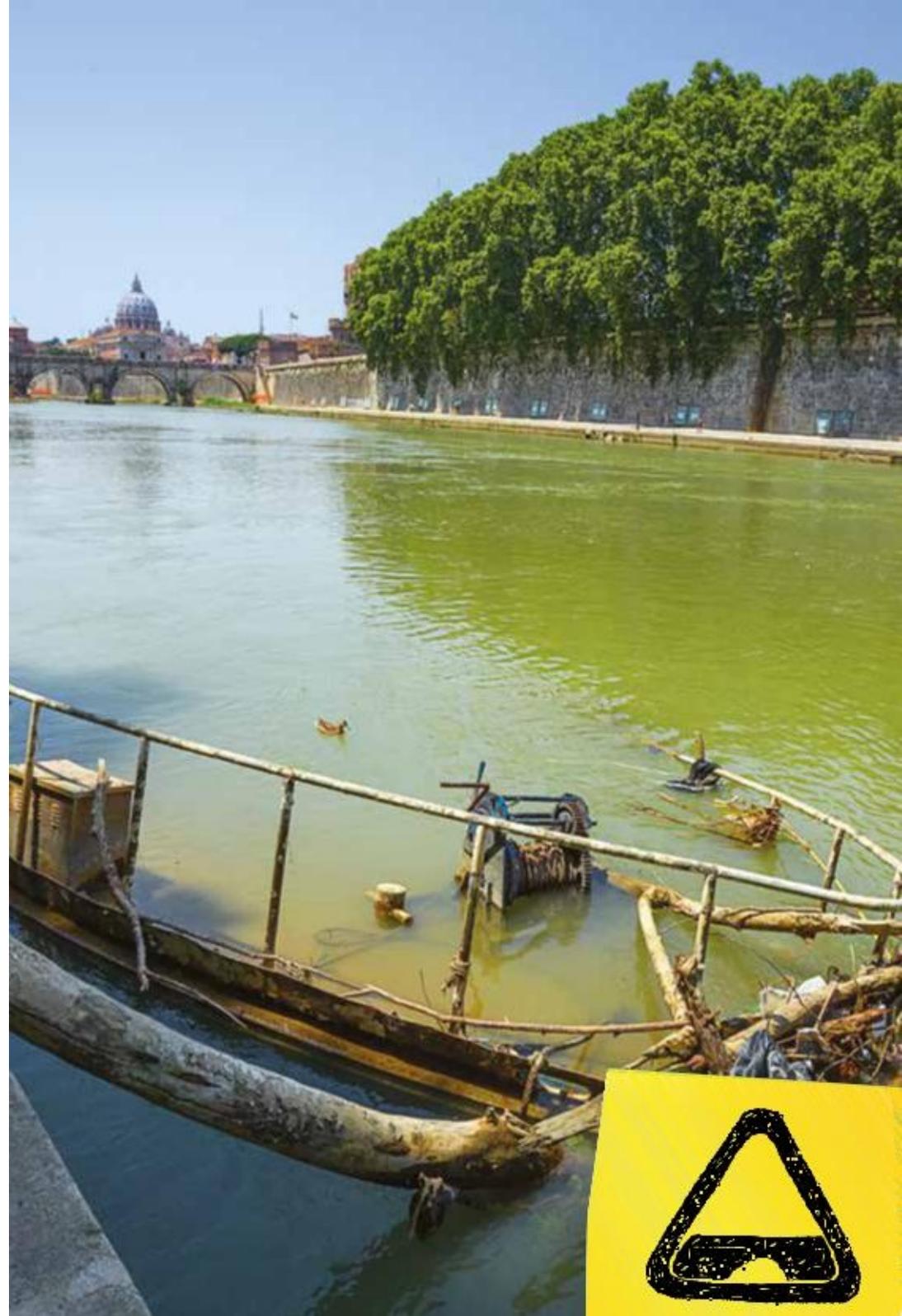


22 RELITTI NEL TEVERE

Le diverse inondazioni che hanno interessato il fiume Tevere nel territorio del Comune di Roma hanno causato nell'arco dei decenni un ulteriore elemento di pericolosità rappresentato dai tanti barconi ormeggiati alle sponde del corso d'acqua con utilizzo di funi e cavi e non ancorati che per via delle piene sono affondati e non sono mai stati recuperati e nella maggior parte dei casi rappresentano anche un fattore di ulteriore rischio.

Ad essere affondate sono imbarcazioni di tutti i tipi, dalle più piccole dedicate ad attività di canottaggio a chiatte di diversi metri che ospitano a bordo ristoranti e locali di intrattenimento.

La Guardia Costiera, Capitaneria di porto ha compiuto uno studio dettagliato. Sono 22 i natanti nelle acque del Tevere, dalla diga di Castel Giubileo alla foce, alcuni dei quali nei tratti corrispondenti al centro storico e in prossimità di ponti.



IL PIANO PER ROMA



ROMA SICURA

Italiasicura, l'Autorità di Distretto e la Regione Lazio hanno individuato e pianificato le opere necessarie per ridurre lo stato di pericolo. Ed hanno quantificato l'investimento complessivo per garantire nell'arco temporale di 10 anni l'impresa della prevenzione strutturale e della massima sicurezza possibile dal rischio idrogeologico nell'area urbana.

È un Piano decennale che, per essere attuato con tempi dettati dall'emergenza, ha bisogno della massima e permanente collaborazione istituzionale, dal Governo alla Regione, dal Campidoglio ai Municipi. È un Piano in grado di mitigare i rischi che incombono oggi su circa 250.000 romani, una quota di popolazione che fa di Roma la capitale europea con il maggior numero di abitanti, beni culturali, attività economiche, infrastrutture, servizi in aree alluvionabili.

Per il complesso degli interventi di prevenzione strutturale nell'area urbana e fino alla foce di Fiumicino, è stato calcolato un fabbisogno di risorse finanziarie pari a 871 milioni per realizzare 155 interventi di varia tipologia: 783 milioni per 127 opere di contrasto al rischio alluvione e 86 milioni per 28 opere per mettere in sicurezza diverse aree cittadine dal pericolo frane.

A questo valore vanno aggiunti almeno 15 milioni l'anno per gestire la manutenzione ordinaria e tenere in efficienza vie d'acqua come canali e fossi interni all'area urbana oggi in stato di grave degrado o addirittura "tombati" da vegetazione

spontanea e rifiuti, e 4 milioni l'anno per verifiche e interventi preventivi sulle voragini urbane.

Complessivamente la cifra è di 1040 milioni.

Ad oggi sono disponibili i primi 104 milioni, già previsti per progetti inseriti nel Piano città metropolitane di Italiasicura. Il fabbisogno di risorse comporta però impegni finanziari annuali per almeno 100 milioni di euro per garantire la copertura sia di interventi contro il rischio alluvioni, frane, voragini, sia la manutenzione ordinaria e straordinaria.

DISSESTO IDROGEOLOGICO



ROMA

143 interventi
per **745** milioni



FIUMICINO

12 interventi
per **124** milioni



TOTALE

155 interventi
per **869** milioni



Opere previste	F
Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo	o
Roma Ostia - Intervento di ricalibratura e inversione di pendenza	s
del canale Ostiense RICALIBRATURA DELLA RETE SCOLANTE	s
CONSORTILE CANALE BAGNOLO	o
	d
Ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Monte Oliviero e dei fossi adduttori Adeguamento e riordino della rete dei collettori nel bacino del Fosso di Campo Morto Ripristino Alveo del Fosso Acqua Traversa	i
Ripristino Alveo del Fosso del Bamboccio	s
Messa in sicurezza idraulica del territorio della loc. Piana del Sole (Municipio XI)	a
Ripristino Alveo del Fosso Malpasso	n
Ripristino Alveo del Fosso Cinquina	V
Ricalibratura fosso Madonnetta	i
interventi nel tratto fluviale compreso tra Ponte Marconi e la foce, in dx e sx idrografica	t
Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia	t
Messa in sicurezza di zona per attività produttive via del Risaro Adeguamento degli attraversamenti lungo il tratto del torrente Valchetta.	o
Fosso di Vallerano Intervento a protezione della zona urbana del Torrino - via Malaga- viale Giorgio	r
Messa in sicurezza della zona urbana all'altezza di via dell'Acqua Traversa	i
Realizzazione cassa di espansione torrente Acquatraversa	n
Torrente Acquatraversa - Realizzazione di impianto di sollevamento e adeguamento attraversamenti	o
Messa in sicurezza Rio Galeria	-
Realizzazione cassa di espansione Rio Galeria	M
Rio Galeria - Messa in sicurezza attività produttive loc. Pantan di Grano e Malagrotta	e
Rio Galeria - Messa in sicurezza della zona urbana di Ponte Galeria e adeguamento attraversamenti	s
Fosso della Magliana - Messa in sicurezza via della Maglianella in prossimità del GRA	s
Fosso della Magliana - Messa in sicurezza di varie zone urbanizzate	a
Fosso Malafede - Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro	i
Fosso dell'Osa - Messa in sicurezza di varie zone urbanizzate	n
	s

i
c
u
r
e
z
z
a

d
e
l
l
,
a
r
e
a

u
r
b
a
n
a

V
i
l
l
a
g
g
i
o

Adriano Fosso di tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona
urbana di Tor Sapienza Fosso di tor Sapienza - Realizzazione
di cassa di espansione

Importo

10,8
1,5
0,9
13,2
0,6
5,0
3,8
6,3
56,6
3,1
6,3
1,5
33,6
2,0
2,9
1,2
21,5
3,4
3,9
5,4
7,9
15,6
10,9
3,2
0,3
2,9
6,6
4,6
1,1
5,5
20,3

Fosso della Caffarella - Realizzazione di by-pass località Morena	F
Fosso della Caffarella - Realizzazione cassa espansione	i
Messa in sicurezza della zona dell'Appia Antica in prossimità	u
della cartiera storica Messa in sicurezza della zona dell'Acqua	m
Santa - Adeguamento attraversamenti Marrana di Prima Porta -	e
Messa in sicurezza della zona urbana di Prima Porta Fosso di	
Pratolungo - Adeguamento attraversamenti Sistemazione	A
idraulica del fosso Freghizia	n
Messa in sicurezza fiume Tevere S.P. Tiberina, dal km 0.370 al km 2.670,	i
località Prima Porta Fosso di Settebagni - Ripristino dell'officiosità	e
idraulica dell'alveo Fiume Tevere - Messa in sicurezza Castel Giubileo e	n
Torre Serpentara	e
Fossi Acquatraversa e Crescenza - Messa in sicurezza della zona	
urbana di Due Ponti Fiume Tevere - Messa in sicurezza dell'area di	-
Ponte Milvio	
Mitigazione dell'erosione spondale in corrispondenza dell'ansa di	M
Tor di Valle Intervento di riqualificazione ambientale e funzionale del	e
paleoalveo del fiume Tevere Fiume Tevere messa in sicurezza della	s
zona urbana di Casal Bernocchi	s
Fiume Tevere - Interventi di manutenzione straordinaria del corpo	a
arginale Fiume Tevere - Intervento di manutenzione ordinaria	
annuale nel tratto fluviale Fiume Tevere - Intervento di	i
manutenzione annuale del Canale Navigabile	n
Fiume Aniene - Messa in sicurezza monte del Ponte Nomentano, in	
destra idrografica Fiume Aniene - Messa in sicurezza a monte del Ponte	s
Nomentano, in sinistra idrografica Fiume Aniene - Messa in sicurezza	i
confluenza del Fosso di Pietralata nel Fiume Aniene	c
Fiume Aniene Messa in sicurezza destra idrografica,posta presso Via Monte	u
Nevoso - Via Levanna - Pia Fiume Aniene - Messa in sicurezza in sinistra	r
idrografica, posta presso Via di Pietralata	e
Fiume Aniene - Messa in sicurezza a valle di Ponte Mammolo, in	z
destra idrografica Fiume Aniene - Messa in sicurezza confluenza del	z
Fosso di Tor Sapienza	a
Fiume Aniene Messa in sicurezza zona industriale di	
Tor Cervara Fiume Aniene - Messa in sicurezza della	z
zona urbana di San Basilio	o
	n

a	artellona) Fiume Aniene - Intervento di manutenzione ordinaria da	2,2
	Tivoli alla foce nel Tevere Fosso di Vallerano - Realizzazione di cassa	1,2
o	di espansione messa in sicurezza idraulica della zona urbana del	0,8
c	torrino	2,7
c	Fosso di tor Sapienza - Messa in sicurezza di zona urbana	3,5
u	loc. Torrenova Fosso di tor Sapienza - Messa in sicurezza	2,1
p	zona urbana Giardinetti	0,3
a		4,4
t		5,1
a		2,0
		5,4
d		8,4
a		0,8
		15,0
c		0,7
a		36,7
s		2,0
e		0,5
		0,9
s		0,6
p		4,1
a		2,1
r		1,0
s		1,3
e		2,1
		4,1
(4,0
l		5,2
o		2,1
c		4,6
a		4,6
l		0,5
i		0,5
t		
à		

Messa in sicurezza idraulica dell'influente M del Canale Palocco in località Infernetto Ripristino Alveo del Fosso di Tor Bella Monaca
Interventi di messa in sicurezza del fosso di vallerano
Messa in sicurezza della zona urbana all'altezza di via dell'Acqua Traversa Realizzazione cassa di espansione torrente Acquatraversa
Torrente Acquatraversa - Realizzazione di impianto di sollevamento e adeguamento attraversamenti Messa in sicurezza Rio Galeria
Realizzazione cassa di espansione Rio Galeria
Rio Galeria - Messa in sicurezza attività produttive loc. Pantan di Grano e Malagrotta
Rio Galeria - Messa in sicurezza della zona urbana di Ponte Galeria e adeguamento attraversamenti Fosso della Magliana - Messa in sicurezza di varie zone urbanizzate
Fosso Malafede - Messa in sicurezza della zona urbana di Vitinia via Risaro Fosso dell'Osa - Messa in sicurezza di varie zone urbanizzate
Fosso di san Vittorino - Messa in sicurezza dell'area urbana Villaggio Adriano Fosso di tor Sapienza - Realizzazione arginature desta e sinistra idrografica Fosso di tor Sapienza - Realizzazione di cassa di espansione
Messa in sicurezza della zona dell'Acqua Santa - Adeguamento attraversamenti Marrana di Prima Porta - Messa in sicurezza della zona urbana di Prima Porta
Messa in sicurezza fiume Tevere S.P. Tiberina, dal km 0.370 al km 2.670, località Prima Porta Fosso di Settebagni - Ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo
Fossi Acquatraversa e Crescenza - Messa in sicurezza della zona urbana di Due Ponti Fiume Tevere - Messa in sicurezza dell'area di Ponte Milvio
Mitigazione dell'erosione spondale in corrispondenza dell'ansa di Tor di Valle Fiume Tevere messa in sicurezza della zona urbana di Casal Bernocchi Fiume Tevere - Interventi di manutenzione straordinaria del corpo arginale Fiume Tevere - Intervento di manutenzione annuale del Canale Navigabile Fiume Aniene - Messa in sicurezza monte del Ponte Nomentano, in destra idrografica Fiume Aniene - Messa in sicurezza a monte del Ponte Nomentano, in sinistra idrografica Fiume Aniene - Messa in sicurezza

C
O
N
F
I
U
E
N
Z
A

d
e
l

F
O
S
S
O

d
i

P
i
e
t
r
a
l
a
t
a

n

e	in sicurezza destra idrografica (Via Monte Nevoso - Via Levanna - Pia)	8,2
l	Fiume Aniene - Messa in sicurezza in sinistra idrografica, posta presso	6,3
	Via di Pietralata Fiume Aniene - Messa in sicurezza a valle di Ponte	21,5
F	Mammolo, in destra idrografica Fiume Aniene - Messa in sicurezza	3,4
i	confluenza del Fosso di Tor Sapienza	3,9
u		5,4
m		7,9
e		15,6
		10,9
A		3,2
n		2,9
i		6,6
e		4,6
n		1,1
e		15,9
		20,3
F		2,7
i		3,5
u		4,4
m		5,1
e		5,4
		8,4
A		0,8
n		0,7
i		36,7
e		0,5
n		0,9
e		0,6
		4,1
-		2,1
		1,0
M		1,3
e		2,1
s		
s		
a		

Fiume Aniene - Messa in sicurezza zona industriale di Tor Cervara	4,1
Fiume Aniene - Messa in sicurezza zona occupata da case sparse (località Martellona)	5,2
Fiume Aniene - Intervento di manutenzione ordinaria da Tivoli alla foce nel Tevere	2,1
Lavori urgenti di manutenzione straordinaria dei CANALI DI BONFICA ZONA PIAN DEL SOLE	0,4
Intervento di messa in sicurezza idrogeologica del territorio del Canale Levante impianto idrovoro.	7,9
Messa in sicurezza idraulica della zona abitata loc. Casal Selce e Casalotti.	4,9
Lavori di mitigazione delle problematiche idrauliche FOSSO DELLA MAGLIANELLA loc. Casale della Morte	0,6
Lavori per la mitigazione delle problematiche idrauliche del FOSSO DELL'OSA in località Pratolungo.	1,0
Lavori di mitigazione delle problematiche idrauliche del FOSSO VALCHETTA-PIORDO-CREMERA loc. Lungara Ripristino	0,6
Impianto Idrovoro Bagnolo	0,2
	611,5
	7,6
Ricalibratura rete scolante consortile (Il stralcio canale Dragoncello)	3,0
Ricalibratura influente C canale Palocco	11,7
Sistemazione idraulica dei canali Bagnolo e Pantano	5,0
Adeguamento idraulico dei fossi Pietra Pertusa e Monte Oliviero	8,2
Messa in sicurezza idraulica dell'influente M del Canale Palocco in località Infernetto	35,5
	0,2
Sistemazione idraulica del Fosso della Magliana dal Ponte della Portuense alla confluenza del Fiume	0,2
Manutenzione ordinaria finalizzata al ripristino	5,5
dell'officiosità idraulica del fosso di Malafede	1,2
Fosso di tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza	7,2
Fosso della Caffarella - Realizzazione cassa di espansione	667,4
Progetti ecologici a cura dell'Autorità di Distretto	4
TOTALE	

10 ANNI PER SICUREZZA E PREVENZIONE

Attività	2018	2020	2020	2020	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
Alluvioni	99	76	76	76	76	76	76	76	76	76	783
Frane	5	9	9	9	9	9	9	9	9	9	86
Voragini		4	4	4	4	4	4	4	4	4	36
Manutenzione		15	15	15	15	15	15	15	15	15	135
TOTALE	104	1040									





Il Primo Rapporto su rischio alluvioni, frane, cavità del sottosuolo e acque sotterranee è stato realizzato dall'Autorità di distretto idrografico dell'Italia Centrale in collaborazione con la struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche della Presidenza del Consiglio #italiasicura, l'Ispra e il Dipartimento della Protezione civile nazionale.

Segui le attività dell'Autorità di distretto sul social.

• Twitter: @autoritadac

• Facebook: @autoritadac

• LinkedIn: Autorità distretto Italia centrale

Realizzazione grafica della brochure: Invitalia



Autorità di Distretto idrografico dell'Italia centrale

In collaborazione con



#ItaliaSicura
Presidenza del Consiglio
dei Ministri



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale